



Comune

COMUNE DI SAN MAURO FORTE (MT)

Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 D.lgs. 152/06)

COSTRUZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE OPERE DI RETE Pn 19,996 MWp

in località "Tenuta San Gennaro"

Localizzazione

Foglio 4 P.lle 13, 14, 20, 22, 190, 217, 223

Committente

Progettazione

SOLAR LUCANIA S.R.L.

ENERGY PROJECT SYSTEM

EPS ENGINEERING SRL

P.I. 03953670613 | R.E.A. CE-286561 Via Vito do Jasi 20 | 81031 Aversa (Ce) T. +39 081503-14.00 | www.epsnet.it

Società certificata

ESCo UNI CEI 11352:2014 EGE UNI CEI 11339:2009 QMS UNI EN ISO 9001:2015

Direttore Tecnico: ing. Giuseppe ZANNELLI

Team di Progetto:

ing. Arduino ESPOSITO arch. Emiliano MIELE arch. Massimiliano MAFFEI geol. Franco GIANCRISTIANO

Oggetto

PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

	Rev.	Descrizione	Data	CRI	Scala	Relazione
000	00	Prima emissione	04.07.2022	FTV00433		D 00
()						R.08
engineering				DELL	A Di	Questo documento è di nostra proprietà secondo termini di legge e ne è vietata la
				CARL INGO		riproduzione anche parziale senza nostra autorizzazione scritta
					The state of the s	
VIRIDI				Same Calle	Thirmarks ?	















Sommario

1.	Premessa	2
2.	Quadro Normativo	2
3.	Inquadramento generale del progetto	2
	Stima dei volumi e modalita' di riutilizzo	
5.	Piano delle indagini	6
	Procedure di caratterizzazione	
	Conclusioni	

1



EPS ENGINEERING SRL

P.I. 03953670613 | R.E.A. CE - 286561

Via Vito di lasi 20 | 81031 Aversa (Ce) T. +39 081 503 1400 | service@epsnet.it | www.epsnet.it











1. Premessa

Nella presente relazione si riporta il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico di grande generazione da 19,996 MWp da installarsi sui terreni siti nel territorio del Comune di San Mauro Forte (Mt) in località "Tenuta San Gennaro".

Si specifica che, in relazione alla caratterizzazione dei suoli e alla disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, nel caso in esame le modalità operative di escavazione e di riutilizzo del materiale rientrano nel campo di applicazione del DPR 120 del 13 Giugno 2017.

Nel caso specifico, infatti, il materiale scavato viene in massima parte riutilizzato direttamente in sito configurandosi come sottoprodotto ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del DPR 120 del 13 Giugno 2017.

2. Quadro Normativo

Il DPR 13 giugno 2017 n°120 (G.U. 7 agosto 2017, n°183), vigente da l 22/08/2017, attiene al riordino e semplificazione della disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo (TSR) qualificate come sottoprodotti in base all'art. 184 bis, a tal fine abroga:

- DM 161/2012;
- gli art. 41, comma 2 e 41 bis del DL 21/06/2013;
- l'art. 184 bis, comma 2bis del D.lgs. 152/06.

Il campo di applicazione riguarda terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di:

- ✓ Capo II Grandi dimensioni > 6.000 m3 che riguardano opere in VIA/AIA
- ✓ Capo III Piccole dimensioni < 6.000 m3 comprese anche opere in VIA/AIA
 </p>
- ✓ Capo IV Grandi dimensioni > 6.000 m3 per opere non assoggettate a VIA/AIA;

Disciplina inoltre:

- o art.23) deposito temporaneo delle terre qualificate rifiuti;
- o art.24) utilizzo nel sito di produzione di terre non qualificate rifiuti;
- o artt. 25/26) gestione terre e rocce in siti di bonifica.

Nel caso in esame, è previsto il riutilizzo nello stesso sito di produzione e, in base all'art. 185 c.1 lettera c del D.lgs. 152/2006 "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato" non è oggetto della disciplina dei rifiuti previa verifica della non contaminazione ai sensi dell'allegato 4 del sopracitato DPR 13 giugno 2017 n°120.

3. Inquadramento generale del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un Impianto Agrivoltaico di grande generazione (denominato "IMPIANTO AGRIVOLTAICO SAN MAURO FORTE 1") di potenza nominale pari a 19,996 MWp da





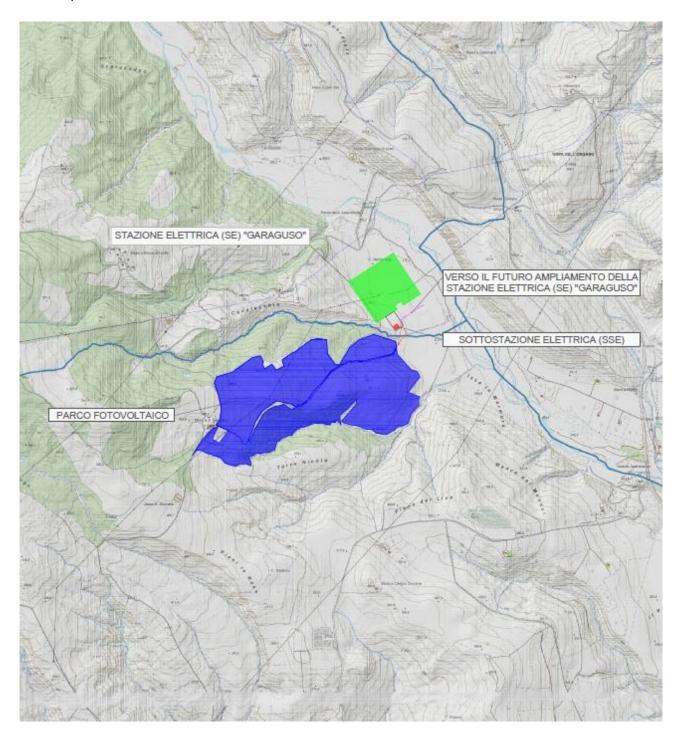








ubicarsi in località "Tenuta San Gennaro", in agro di San Mauro Forte, opportunamente collegato tramite elettrodotto interrato MT alla Cabina Primaria (CP) "Garaguso", situata nel territorio comunale di Garaguso (Mt), in prossimità del confine con San Mauro Forte (Mt) e di proprietà di Terna S.p.A.



Ortofoto con indicazione del Parco Fotovoltaico e del cavidotto di connessione alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) "Garaguso













SITO DI PROGETTO

Comune: San Mauro Forte (Mt) Località: "Tenuta San Gennaro"

Quota media baricentrica sul livello del mare: 366 m

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

In riferimento alla movimentazione di terre, la soluzione progettuale prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Cavidotto interrato MT a 20kV:

lunghezza: circa 1.347 m;

ubicazione: strade interpoderali nel Comune di San Mauro Forte (Mt) e Garaguso (Mt)

Cavidotto interrato BT collegamento sottocampi:

lunghezza: circa 36.600 m;

ubicazione: Comune di San Mauro Forte (Mt)

• Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE) del Produttore:

estensione area recintata: ca 600 mq; ubicazione: Comune Garaguso (Mt)

Cabine MT:

n. 5 cabine di campo MT/BT posizione: Interno ai campi fotovoltaici

• Piste di manutenzione:

lunghezza: circa 5.500 m;

posizione: Interno ai campi fotovoltaici

Strade di accesso ai campi:

lunghezza: circa 75 m;

posizione: Collegamento dalle strade esistenti ai campi fotovoltaici.

• Cavidotti e pozzetti interrati per impianto di illuminazione e videosorveglianza:

lunghezza: circa 5.500 m; numero pozzetti: 249

posizione: Interno ai campi fotovoltaici.



Società certificata

ESCo UNI CEI 11352:2014

EGE UNI CEI 11339:2009

QMS UNI EN ISO 9001:2015







4. Stima dei volumi e modalita' di riutilizzo

Come sopra indicato parte dei volumi di scavo sarà riutilizzata in sito una volta accertate le caratteristiche di qualità ambientale, in conformità a quanto indicato nell'allegato 1 del D.P.R. 120/2017.

Nella tabella seguente sono riepilogati i volumi stimati che saranno scavati per ogni lavorazione, volumi riutilizzati e infine le eccedenze.

VOLUMI DI SCAVO					
OPERA		LUNGHEZZA (m)	LARGHEZZA (m)	Н	VOLUME (mc)
Cavidotto interrato MT 20 kV		1.347	0,5	1,2	808,20
Cavidotto interrato BT		36.600	0,5	1,2	21.960,00
Livellamento Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE) del Produttore	1	21,85	24,65	3	1.615,80
Livellamento Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE) del Produttore Area Comune		33,55	57,85	1,5	2.911,30
Fondazioni cabine di campo		12,2	2,5	0,5	76,25
Piste di manutenzione		5.500	4,5	0,5	12.375,00
Strade di accesso		75	4,5	0,5	168,75
Cavidotto illuminazione e videosorveglianza		5.500	0,3	0,5	825,00
Pozzetti illuminazione e videosorveglianza		0,5	0,5	0,8	49,80
TOTALE mc 40.790,11					40.790,11

VOLUMI DI RIPORTO					
OPERA		LUNGHEZZA (m)	LARGHEZZA (m)	Н	VOLUME (mc)
Cavidotto interrato MT 20 kV		1.347	0,5	0,9	606,15
Cavidotto interrato BT		36.600	0,5	0,9	16.470,00
Livellamento Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE) del Produttore	1	21,85	24,65	3	1.615,80
Livellamento Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE) del Produttore Area Comune		33,55	57,85	1,5	2.911,30
Fondazioni cabine di campo					0
Piste di manutenzione		5.500	4,5	0,2	4.950,00
Strade di accesso					0
Cavidotto illuminazione e videosorveglianza		5.500	0,3	0,3	495,00
Pozzetti illuminazione e videosorveglianza					0
TOTALE mc 27.048,26					

ECCEDENZE mc	13.741,85











5. Piano delle indagini

In seguito ai sopralluoghi effettuati, ed alla verifica dello stato dei luoghi, non si ha evidenza di nessuna potenziale contaminazione dei terreni che saranno scavati. Ad ogni modo, in relazione ai volumi di scavo sopra indicati ed alla tipologia delle opere, si procederà alla caratterizzazione ambientale, secondo le indicazioni del l'Allegato 1 (art.8) del DPR 120/2017, ed in particolare con l'individuazione dei punti di indagine di seguito esplicitati:

- Cavidotti: 10 punti di indagine, su cui effettuare prelievi nel primo metro di profondità.
- Livellamento sottostazione: 5 punti di indagine, in corrispondenza del piazzale della sottostazione da realizzare, su cui effettuare prelievi nel primo metro di profondità.

Le indagini condotte, e la successiva caratterizzazione dei terreni, consentiranno, in fase di progettazione esecutiva di acquisire tutti gli elementi di conoscenza legati alla verifica delle caratteristiche di qualità ambientale delle terre e rocce da scavo che saranno prodotte.

Il deposito intermedio dei volumi di terre e/o rocce da scavo da riutilizzare in sito sarà ubicato in prossimità dell'area di realizzazione della specifica opera. I volumi di terre e/o rocce in eccedenza saranno direttamente mandati in discarica e trattati come rifiuti, od eventualmente, nel caso di richieste, e verificati i risultati dei test di cessione, riutilizzati per eventuali sistemazioni agricole, nella zona d'ambito di esecuzione dei lavori dell'impianto.

6. Procedure di caratterizzazione

La caratterizzazione, sia per le caratteristiche dei campioni da sottoporre ad analisi, che per le modalità di prelievo degli stessi, dovrà essere effettuata rispettando quanto stabilito nell'allegato 4 del DPR 120/2017.

7. Conclusioni

Il presente piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, che saranno prodotte nell'ambito dei lavori di realizzazione di un Impianto Agrivoltaico di grande generazione generazione (denominato "IMPIANTO AGRIVOLTAICO SAN MAURO FORTE 1") della potenza nominale pari a 19,996 KWp da ubicarsi in San Mauro Forte (Mt) località "Tenuta San Gennaro", stabilisce le modalità di utilizzo dei materiali provenienti dalle operazioni di scavo in modo da assicurare adeguati livelli di tutela ambientale e sanitaria, garantendo controlli efficaci, al fine di razionalizzare e semplificare le modalità di utilizzo delle stesse.

In conformità al DPR 120/2017 sono stati illustrati i volumi prodotti per le lavorazioni (complessivamente 40.790,11 m³), i volumi riutilizzati direttamente in sito (27.048,26 m³), nonché i volumi eccedenti (13.741,85 m³) direttamente mandati in discarica e trattati come rifiuti.

Un aggiornamento e verifica delle previsioni di cui al presente elaborato, dovrà essere redatto dopo l'acquisizione dei risultati sui campionamenti indicati nel presente elaborato.

Si rimanda al piano definitivo di riutilizzo delle terre e rocce da scavo da redigersi in fase di progettazione esecutiva ai sensi del DPR 120/2017.

Aversa (Ce), 04/07/2022



IL PROGETTISTA ng. Giuseppe Zannelli



ENERGY

PROJECT

SYSTEM



